

## Piano di Peccia, i soccorritori si esercitano

Più di 40 soccorritori impegnati sabato 5 febbraio al Piano di Peccia nel corso valanghe organizzato annualmente dalla stazione di Locarno. Gli scopi del corso sono stati di mettere in pratica le tecniche di ricerca, la verifica della prontezza e del grado di preparazione dei soccorritori in caso di valanga. Nell'esercizio, per dar man forte nelle ricerche, è intervenuto anche il gruppo cinofilo CAS della Zona 9 (Ticino e Mesolcina). La giornata è stata suddivisa in 3 moduli: una parte teorica e una pratica che si sono svolte al mattino a partire dalle 7.30 e al pomeriggio si è svolta una simulazione reale di una valanga che ha sorpreso una scolaresca di 13 alunni mentre sciavano. A mezzogiorno



Un momento dell'esercitazione (foto Swisspress 2000)

la giornata è stata allietata da un buon risotto e luganighe. Con una superficie di circa 1/3 del territorio cantonale, il bacino del Locarnese e Valli è infatti zona a rischio di valanghe, ci conferma Juanito Ambrosini Capo del Soccorso Alpino del CAS Locarno. L'intervento dei soccorritori specialisti d'elicottero (SSE) e

del gruppo cinofilo è garantito in un tempo massimo di 15 minuti. Gli altri soccorritori appositamente formati vengono mobilitati e raggiungono il posto della valanga tra i 30 e 90 minuti. La giornata, terminata verso le 16:30 con un debriefing, ha raggiunto gli obiettivi prefissati dai quadri responsabili.